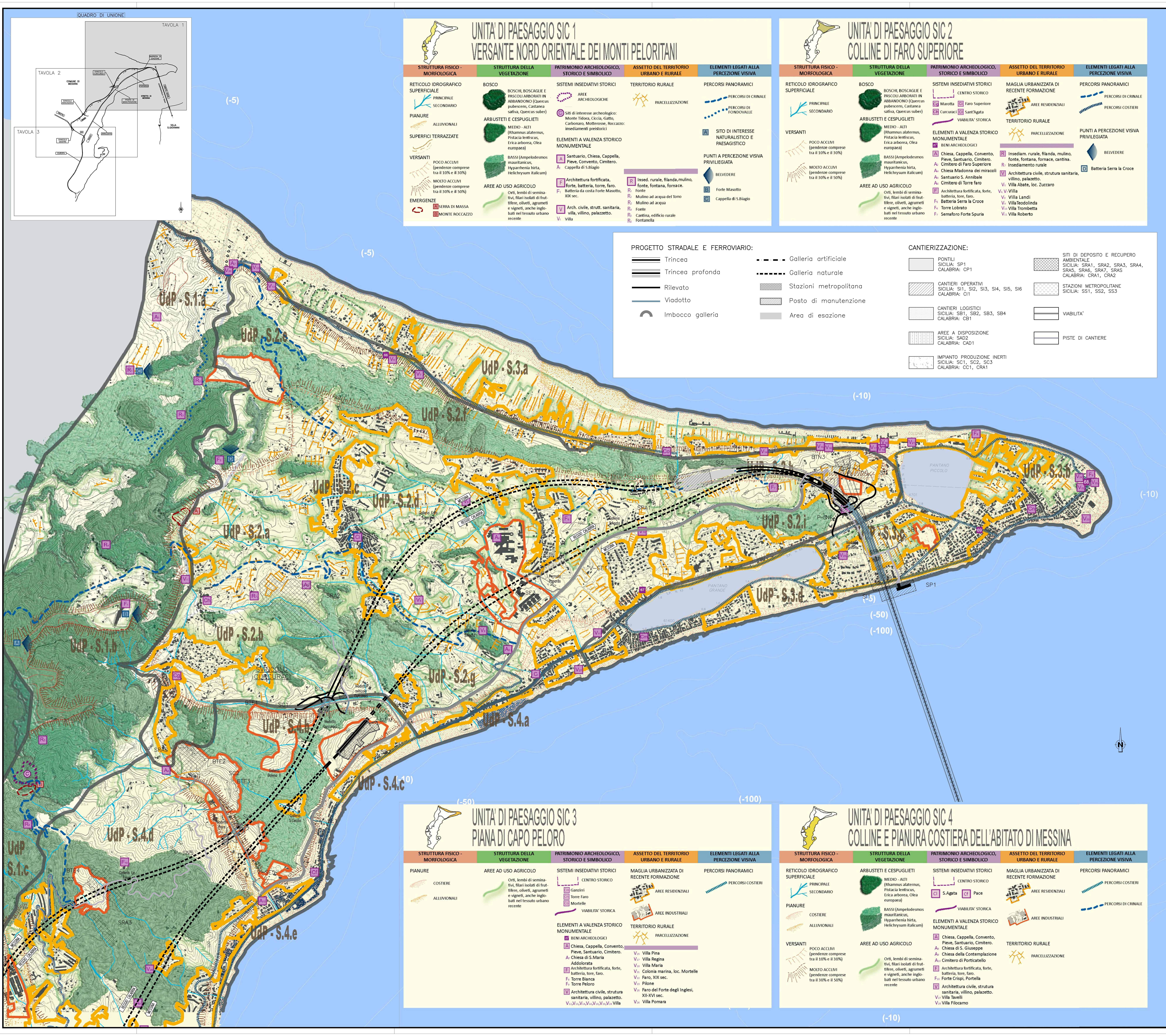

NOTE GENERALI

UdP SIC 1: VERSANTE NORD ORIENTALE DEI MONTI PELORITANI

UdP - S.1.a FIUMARA DI TONO
UdP - S.1.b RILIEVI COLLINARI TERRAZZATI
UdP - S.1.c GRANDI RILIEVI - CRINALE DEI PELORITANI

UdP SIC 2: COLLINE DI FARO SUPERIORE

UdP - S.2.a BALZE E CONCHE DI CURCURACI
Settore collinare con una struttura a "ventaglio" caratterizzato dalla presenza di un insediamento collinare di origine rurale, Curcuraci, addossato alla balza della collina soprastante con un'ampia zona aperta a bassa pendenza ad uso agricolo ad esso adiacente; presenta ancora un certo grado di unitarietà nonostante l'espansione edilizia che però si è svolta in modo congruente all'impianto originario. Caratterizzato da parte del percorso di crinale che collega da monte a costa i forti umbertini e da un elevato grado di panoramicità verso lo stretto.

UdP - S.2.b MAROTTA
Formazione collinare lambita dalla Fiumara Curcuraci e dalla sua principale diramazione, Fiumara Guardia, dalle forme morbide e allungate verso sud-est. L'originario insediamento storico rurale di Marotta, addossato alla balza superiore, ha subito una notevole espansione che in parte ha seguito la direttrice iniziale dell'impianto ma poi si è estesa in maniera piuttosto indifferenziata nella parte centrale e nel fianco sinistro della fiumara Curcuraci riducendo l'unitarietà e il carattere naturale dell'unità.

UdP - S.2.c BALZA DI FARO SUPERIORE
Unità di mezzacosta caratterizzata dall'insediamento storico di origine rurale di Faro superiore che ha subito una notevole espansione edilizia per lo più congruente con l'impianto iniziale, conservando ancora, almeno in parte, il carattere originario.

UdP - S.2.d CONCA DI FARO SUPERIORE
Conca di mezzacosta di forma rotondeggiante ad uso integralmente agricolo adiacente all'insediamento di Faro Superiore, accerchiata dall'urbanizzazione crescente, caratterizzata dal passaggio di parte del percorso di crinale di collegamento dei Forti umbertini.

UdP - S.2.e PIANORO NORD - EST VERSANTE TIRRENICO
Pianoro di mezzacosta, affacciato sul Tirreno, caratterizzato da un orlo più acclive integralmente ad uso agricolo ad eccezione del settore adiacente all'insediamento di Faro superiore intensamente urbanizzato e con la presenza di cave. L'unità è caratterizzata da un'alta panoramicità sul versante tirrenico.

UdP - S.2.f MADONNA DEI MIRACOLI
Settore del pianoro affacciato sul Tirreno orlato da un bordo più acclive che conserva un residuale carattere agricolo, caratterizzato da una pesante urbanizzazione. L'unità è caratterizzata da un'altissima panoramicità verso il Tirreno.

UdP - S.2.g SETTORE COLLINARE DI MEZZACOSTA, VERSANTE IONICO - LOC. ZUCCARO
Settore compreso tra le fiumare Curcuraci e Papardo, particolarmente frammentato da svariati percorsi paralleli al litorale e inciso da numerosi corsi d'acqua perpendicolari alla costa con fianchi vallivi piuttosto stretti ed irregolari. A vocazione prevalentemente agricola presenta nella parte adiacente alla costa, zone fortemente urbanizzate a carattere residenziale e terziario, saldate a quelle costiere. Ad eccezione di piccoli lembi boscati lungo la fiumara Guardia la zona è priva di presenze vegetali di rilievo.

UdP - S.2.h PIANORO FORTIFICATO
Pianoro "triangolare" proteso verso il mare, caratterizzato dalla presenza dei Forti umbertini collegati tra di loro da un percorso che dalla costa risale tutta la collina passando per i centri principali. Unità a fortissima valenza storico culturale e paesaggistica, affacciato su una varietà di paesaggi e ambienti (mar Tirreno, Mar Ionio, zona dei Laghi, promontorio di Capo Peloro) in parte compromessa dall'elevata urbanizzazione circostante soprattutto sul versante ionico.

UdP - S.2.i ORLO INCLINATO DELLA PIANA DI CAPO PELORO - VERSANTE IONICO
Orlo del Pianoro di Capo Peloro sul versante ionico compreso tra la strada panoramica dello stretto e la strada consolare Pompea. Affacciato sulla zona dei laghi avrebbe una fortissima valenza paesaggistica (per posizione e varietà degli ambiti confinanti) che però è fortemente compromessa dalla pesante urbanizzazione.

UdP SIC 3: PIANA DI CAPO PELORO

UdP - S.3.a PIANA COSTIERA TIRRENICA
Fascia costiera del versante tirrenico caratterizzata dalla presenza di un'estesa fascia di duna costiera , verso il lido di Mortelle che verso il e da una spiaggia di discreta profondità. Prevalente è l'uso agricolo del territorio con insediamenti radi, lontani dalla costa, legati per lo più all'attività agricola, non pesantemente urbanizzato come quello della costa ionica.

UdP - S.3.b PROMONTORIO DI CAPO PELORO
Sperone proteso sul mare all'incontro tra Tirreno e Ionio, fortissima valenza paesaggistica, storico culturale identitaria, ricchezza di ambienti diversi fortemente minacciata dalla pesante urbanizzazione. La fascia costiera è piuttosto sottile, compressa dal tracciato stradale molto prossimo, sono presenti piccoli frammenti di duna costiera ma la naturalità è fortemente danneggiata.

UdP - S.3.c LAGUNE SALMASTRE - PANTANO PICCOLO E PANTANO GRANDE
Area umida costiera dei laghi di Ganzirri, di notevole importanza naturalistica per la presenza di comunità monospecifiche riferibili ai Phragmito-Magnocaricetea e per i flussi migratori dell'avifauna,risulta compressa tra le zone fortemente urbanizzate della costa e dell'orlo della piana soprastante, queste condizioni minacciano fortemente la naturalità e le valenze paesaggistiche e storico culturali dell'area che, risulta tutelata come ZPS.

UdP - S.3.d LAGUNA TRA TORRE FARO E GANZIRRI - COSTA IONICA
Fascia litoranea caratterizzata da una notevole espansione urbana, spiagge basse e sabbiose costa articolata in piccole cale. Dell'originario villaggio di pescatori di Ganzirri non è più riconoscibile l'impianto data l'urbanizzazione senza soluzione di continuità.

UdP SIC 4: COLLINE E PIANURA COSTIERA DELL'ABITATO DI MESSINA

UdP - S.4.a COSTIERA IONICA - SANT'AGATA
UdP - S.4.b FASCIA COLLINARE TRA FIUMARE CURCURACI E PACE
UdP - S.4.c COSTIERA IONICA - PACE
UdP - S.4.d SISTEMA COLLINARE CENTRALE
UdP - S.4.e COSTIERA IONICA - PARADISO

Stretto di Messina
Concessionaria per la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento stabile tra la Sicilia e il Continente
Organismo di Diritto pubblico
(Legge n° 1158 del 17 dicembre 1971, modificata dal D.Lgs. n° 114 del 24 aprile 2003)
Eurolink

PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA

PROGETTO DEFINITIVO

EUROLINK S.C.p.A.
IMPREGILO S.p.A. (Mandataria)
SOCIETA' ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A. (Mandante)
COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - C.M.C. di Ravenna Soc. Coop. a.r.l. (Mandante)
SACYR S.A.U. (Mandante)
ISHIKAWAJIMA - HARIMA HEAVY INDUSTRIES CO. Ltd. (Mandante)
A.C.I. S.C.P.A. - CONSORZIO STABILE (Mandante)

IL PROGETTISTA	IL CONTRAENTE GENERALE	STRETTO DI MESSINA	STRETTO DI MESSINA
SINA Dott. Ing. D. Spoglianti Ordine Ingegneri Milano n° 20953; Eurolink Dott. Ing. E. Pagani Ordine Ingegneri Milano n° 15408	Project Manager (Ing. P.P. Marcheselli)	Direttore Generale e RUP Validazione (Ing. G. Fiammenghi)	Amministratore Delegato (Dott. P. Ciucci)

GENERALE — AM0292_F0
AMBIENTE
STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE
QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE–PAESAGGIO
SICILIA – CARTA DELLE UNITA' DI PAESAGGIO – fg 1/3

CODICE: CG0700PG4DGAMIAQ3000000090F0 — SCALA: 1:10.000

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
F0	20/06/2011	EMISSIONE FINALE	A.CALEGARI	M.SALOMONE	D.SPOGLIANTI

NOME DEL FILE: AM0292_F0.dwg